

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2010-2011</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>AMMINISTRATIVISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>02440</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/10</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>IMPASTATO IGNAZIO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO I</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE E PROVE SCRITTE INTERINALI</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>MARTEDÌ DALLE 11-13</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MARTEDÌ DALLE 10-11</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative al sistema del governo locale

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde in Italia il sistema delle autonomie locali

### **Autonomia di giudizio**

Avere consapevolezza critica del modello costituzionale di autonomia locale accolto nel nostro ordinamento in relazione alla evoluzione normativa

### **Abilità comunicative**

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti

### **Capacità d'apprendimento**

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del governo locale ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali.. Avere consapevolezza dell'evoluzione degli ordinamenti contemporanei con particolare riferimento al processo di interazione comunitaria, Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b> <b>Il sistema delle autonomie locali</b>
<b>48 ORE</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>  Origini e caratteri storici dell'ordinamento locale (5 ORE). Le autonomie locali nella Costituzione del 1948 (3 ORE). L'evoluzione legislativa 1948-2000 (3 ORE). Il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001 (7 ORE). Il soggetti e i territori (3 ORE). L'autonomia statutaria e regolamentare (3 ORE). Gli organi del Comune e della Provincia (3 ORE). Le funzioni e i servizi (3 ORE). La partecipazione (3 ORE). I controlli (3 ORE). L'organizzazione amministrativa e il personale (3 ORE). Finanza e contabilità (3 ORE). Gli enti locali tra Stato e Regioni (3 ORE). Le autonomie locali comparate: i modelli europei (3 ORE).
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	L. VANDELLI, Il sistema delle autonomie locali, ed. Il Mulino, 2007